

## La leader Fiom al presidio della Saga

**Nel freddo** di Gaggio Montano, a fianco delle lavoratrici della Saga Coffee che stanno presidiando l'ingresso della fabbrica da 12 giorni, arriva anche lo stato maggiore della Fiom nazionale. La leader dei metalmeccanici Cgil, Francesca Re David (**nella foto**), è salita ieri fino a Casona e ha incontrato le dipendenti, sotto la pioggia, insieme al segretario regionale Samuele Lodi e al segretario provinciale Michele Bulgarelli. E ha promesso che la Fiom, sull'azienda che il gruppo Evoca vuole chiudere entro il 2022 per delocalizzare, non mollerà la presa.

«**Senza** la resistenza dei lavoratori, i presidi, la volontà di esserci, questa come altre fabbriche le chiuderebbero in un soffio», il riconoscimento di Re David al presidio. Nel faccia a faccia con le lavoratrici, che hanno a loro volta preso la parola, Re David è andata all'attacco sui fondi europei in arrivo: «Le aziende prenderanno una montagna di soldi col Pnrr e già ne hanno presi – sottolinea Re David –. Troviamo inaccettabile che quei soldi non abbiano nessuna condizionalità. Questa è una cosa assolutamente inaccettabile, prendere i soldi e licenziare le persone». Al momento, sottolinea Re David, per contrastare le scelte di delocalizzazione «non esistono strumenti legislativi, ma questo non



significa che non possa esserci la volontà politica». Una volontà che sarebbe necessaria per aiutare soprattutto quelli che la segretaria Fiom individua come i comparti più colpiti: «Da quando c'è stato lo sblocco dei licenziamenti sono quasi tutte vertenze metalmeccaniche, quasi tutte dell'elettrodomestico o dell'automotive. Due settori che non sono in crisi, ma che scelgono altre strade molto spesso di tipo finanziario». Re David busca a Roma: «Il fallimento di questa vertenza sarebbe un fallimento totale per il governo e per tutti, non si può continuare a dire che si spendono soldi e si licenziano le persone». Intanto continua il pellegrinaggio verso Casona per aiutare il presidio all'ex Saeco Vending: giovedì alle 15 i commercianti dell'Appennino porteranno la loro solidarietà ai dipendenti. Il giorno dopo, a Casona, saliranno il presidente della Regione Stefano Bonaccini, l'assessore Vincenzo Colla e diversi parlamentari.

**r. r.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

